



COMUNE
DI BOLOGNA | SETTORE ISTRUZIONE

RIESCO
Centro Servizi Consulenza
Risorse Educative e Scolastiche



BOE

PERCORSI BIBLIOGRAFICI PER L'ORIENTAMENTO EDUCATIVO

ROSA PARKS E LA BATTAGLIA CONTRO IL RAZZISMO



A partire dall'albo illustrato *l'autobus di Rosa* (Silei F., Orecchio acerbo, 2011) la biblioteca ha pensato un percorso per parole, immagini e suoni sulla vicenda umana di questa donna e sulla questione razziale nell'America del Novecento.

La paura ci spegne il cuore, imbavaglia il pensiero, ingabbia la parola. La paura ci obbliga al silenzio, ci isola, ci allontana da chi è colpito dall'ingiustizia e da chi tenta di ribellarsi. La paura è il nostro primo tiranno e l'arma prediletta di tutti i tiranni. Questa è una storia splendida e conoscerla ci farà bene. Ci aiuterà a guardare avanti, ci aiuterà, quando sarà il momento, a non abbassare lo sguardo.

(Christine Weise, Presidente della Sezione Italiana di Amnesty Internazionale)

A cura della biblioteca del Centro Ri.E.Sco.

(Comune di Bologna Settore Istruzione)

Con la collaborazione dei volontari in Servizio Civile regionale
Flore Thoreau La Salle e Alter Sadovnic Moran

Stampa:

Marzo, 2012

BOE - PERCORSI BIBLIOGRAFICI PER L'ORIENTAMENTO EDUCATIVO

Uno strumento per orientarsi nel mare della conoscenza in modo creativo e personale

CHE COSA SONO BOE?

BOE sono delle proposte bibliografiche per l'orientamento educativo pensate dal Centro RIESCO con l'obiettivo di offrire percorsi di lettura, spunti operativi, suggerimenti utili e approfondimenti su tematiche legate all'educazione interculturale, alla promozione della cultura dell'infanzia con particolare riferimento ai temi dell'inclusione e dell'integrazione.

Non solo libri, ma anche articoli tratti da riviste e dossier, video, cortometraggi, film, documentari, musica, materiale audiovisivo, accessibile anche on-line, per conoscere e riflettere sulle sfide che operatori, educatori, insegnanti, genitori e giovani devono quotidianamente affrontare nella scuola di oggi, partendo da una lettura interattiva capace di offrire nuovi stimoli e punti di vista.

Le proposte di BOE possono quindi configurarsi, anche a scuola, come strumenti utili per stimolare gli allievi e avvicinarli a temi complessi come quelli della diversità culturale, dell'incontro con l'altro e della disabilità.

DOVE TROVARLE?

I nuovi percorsi bibliografici prodotti da RIESCO sono in distribuzione presso il Centro e possono essere consultati e scaricati on-line ai seguenti indirizzi web:

CDLEI

www.comune.bologna.it/cdlei/servizi/109:5755/5762/

LABDOCFORM

www.comune.bologna.it/laboratorioformazione/introduzione/108:5700/

PAGINA FACEBOOK

www.facebook.com/pages/RIESCO-Centro-Documentazione-Interculturale/118982904875673

LIBRI E ALBI ILLUSTRATI



L'autobus di Rosa

Fabrizio Silei, Maurizio A. C. Quarello.
Ed. Orecchio acerbo, 2011, 40 p., illustrato

ABSTRACT: Detroit. Un anziano signore afroamericano e il nipote sono seduti nell'ampio salone dell'Henry Ford Museum. Difronte a loro un autobus d'altri tempi. È l'autobus di Rosa Parks, quello sul quale, a Montgomery in Alabama, lei si rifiutò di cedere il posto a un bianco. La storia il vecchio la conosce bene: su quell'autobus, quel primo dicembre del 1955, c'era anche lui. E così l'uomo inizia a raccontare di quando nelle scuole c'erano classi per bianchi e neri e nei locali pubblici era vietato l'accesso alle persone di colore.

Con il sostegno di Amnesty International, un libro capace di parlare ai bambini per raccontare le vicende di una donna che cambiò la storia dei neri d'America. Secondo Lorenzo Luatti¹, *il testo di Fabrizio Silei dialoga sapientemente con le illustrazioni di Maurizio A.C. Quarello, il quale, nel ricostruire le vicende della Parks, abbandona il colore del presente per un mondo in bianco e nero, assai cupo, perché tali sono i ricordi; memorie di violenza, di prevaricazione, di abusi. L'autobus di Rosa, dichiara l'autore, è soprattutto la storia di chi quel giorno era lì e si alzò come tutti i giorni precedenti* (L. Luatti, *CEM Mondialità*, gennaio 2012, p. 44).

L'albo illustrato è disponibile presso la biblioteca del Centro RIESCO.

Per proseguire nell'universo visivo delle illustrazioni di Maurizio A.C. Quarello, potete visitare il suo sito internet: <http://quarello.com/>



NO

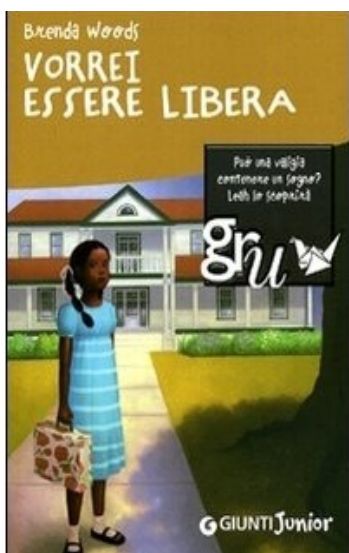
Capriola Paola, Sagramola Giulia
Ed. EL, 2010, p. 96

In occasione dell'uscita dell'Autobus di Rosa, Lorenzo Luatti ci segnala anche il libro per bambini *NO*.

L'autrice, attenta a ricostruire e documentare fatti e personaggi, ci propone un racconto in grado di emozionare il lettore, che si conclude riportandoci fino ai nostri giorni, quando un uomo di colore, Barack Hussein Obama, sarà eletto presidente degli Stati Uniti d'America.

Per viaggiare tra le immagini, il link all'home page di Giulia Sagramola: www.giuliasagramola.it

¹Lorenzo Luatti, ricercatore e studioso dei processi migratori e delle relazioni interculturali, lavora presso il Centro di Documentazione Città di Arezzo e la Oxfam Italia. È autore di numerosi libri e articoli sui temi di sociologia delle migrazioni, letteratura per l'infanzia, letteratura della migrazione, pedagogia e didattica interculturale.



Vorrei essere libera

Brenda Woods
Ed. Giunti, 2010, p. 92

Leah Hopper, afroamericana, vive a Sulphur, in Louisiana, negli anni cinquanta in pieno regime segregazionista. Il suo sogno è quello di poter essere libera e diventare una maestra. Per il suo decimo compleanno riceve dalla Zia Olive, che anni prima ha lasciato il suo paese per girare il mondo e poi trasferirsi a Los Angeles, un inaspettato regalo: alcuni biglietti di treno e un piccolo baule disegnato con un motivo di rose rosse. Quel dono segnerà per Leah e la sorella Routh l'inizio di un lungo viaggio verso la tanto attesa libertà. In partenza per percorrere l'America le due ragazze però dovranno fare i conti con una notizia sconvolgente: i loro

genitori sono morti a causa di un uragano e a loro non rimane che trasferirsi a Los Angeles dalla Zia. Tra l'esaltazione per questa nuova vita carica di promesse e il dolore per la perdita della famiglia, inizia così il viaggio di Leah per realizzare il suo grande sogno e conquistare la "libertà".

RIVISTE E ARTICOLI...

Alcuni articoli significativi dedicati all'albo illustrato l'autobus di Rosa

Saltafrontiera: L'autobus che cambiò la storia , a cura di Lorenzo Luatti, in Cem mondialità, Mensile di educazione culturale, gennaio 2012, p. 44.

La rivista è disponibile in consultazione presso la biblioteca del Centro RIESCO

Altri articoli on-line:

•Post.it

www.ilpost.it/2011/10/03/la-autobus-di-rosa-parks/

•Articolo dell'Unità:

www.unita.it/culture/la-magia-di-rosa-parks-br-che-disse-no-sull-autobus-1.342937

FILM E ALTRE VISIONI



La lunga strada verso casa

Richard Pearce, USA 1990

Durata: 97 minuti

Il film è basato su un avvenimento storico: il lungo boicottaggio degli autobus pubblici del 1956 a Montgomery (Alabama) al quale seguì l'atto di resistenza di Rosa Parks che diede inizio alla lotta non violenta per i diritti civili della gente di colore. Successivamente il 20 dicembre 1956 la popolazione di colore ottenne il diritto di utilizzare i mezzi di trasporto pubblico come era concesso ai bianchi, premessa di ulteriori futuri accessi per la gente di colore ad impieghi e professioni. *La lunga strada verso casa* è la storia della lenta presa di coscienza di una donna, la padrona bianca, per merito della sua cameriera nera. Tratto da un racconto autobiografico dell'attrice Mary Steenburgen, il film ha degli importanti meriti, tra cui la corretta rievocazione d'epoca e l'attendibile correlazione tra femminismo e campagna per i diritti civili.



The help

Tate Taylor

USA, 2011

Durata: 146 minuti

Questo film, appena uscito in Italia (gennaio 2012), è tratto dal **best seller di Kathryn Stockett** (*The Help*, Mondadori, 2009). Racconta la storia di tre donne: Aibileen Clark, una domestica afro-americana che ha passato la maggior parte della sua vita a crescere i figli dei bianchi e che da poco tempo ha perso il suo unico figlio; Minny Jackson, una domestica afro-americana il cui carattere spinoso l'ha portata a tensioni con i propri datori di lavoro, da cui è stata licenziata più volte; Eugenia "Skeeter" Phelan, una giovane ragazza bianca, da poco tornata a casa dopo la laurea, anticonformista, preoccupata più sulla sua carriera che a mettere su famiglia. Le storie di queste tre donne si intrecciano, portandole a lavorare segretamente a un progetto che scuoterà la società di Jackson, divisa ancora tra bianchi e neri a causa delle tensioni razziali. Il film ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui Golden Globe e quattro candidature ai premi Oscar 2012.



Viaggiatore "in nero" (Schwarzfahrer)

di Pepe Danquart

www.youtube.com/watch?v=lnR4tsEop3k

Il cortometraggio, girato nel 1992 a Berlino, dimostra che il razzismo è ancora un problema attuale. Durante un tragitto in tram, un giovane di colore viene pesantemente insultato da una signora anziana. I passeggeri attorno a loro sono testimoni della scena sgradevole ma non intervengono. Fanno cenni di approvazione, guardano imbarazzati o rimangono indifferenti. Gli insulti diventano più pesanti e la tensione tra i viaggiatori cresce. La situazione si protrae per più stazioni finché non arriva il controllore e ci viene presentato un finale inaspettato, che insieme al titolo del cortometraggio, gioca con le connotazioni e i significati della parola "nero" con il fine di farci riflettere sul razzismo quotidiano nell'Europa attuale.

MUSICA

Come colonna sonora della storia di Rosa Parks vi proponiamo di lasciarvi trasportare sui bordi del Mississippi con la voce di Bessie Smith:

Bessie Smith, "Any woman's blues"

www.youtube.com/watch?v=VUVzQ5o7J1U

Nel volume "Il popolo del blues", Amiri Baraka (LeRoi Jones) sottolinea l'importanza delle donne nella storia del blues: "*I grandi cantanti blues erano donne (...). Quasi tutti i blues classici sono cantati da un punto di vista femminile...oltre il settantacinque per cento rispecchiano la prospettiva della donna.*"

Amiri Baraka (LeRoi Jones), *Il popolo del blues: sociologia degli afroamericani attraverso il jazz* (Shake, 2003).

La storia di Rosa Parks ha anche ispirato i musicisti più famosi.

Per esempio la canzone dei **Beatles** "Blackbird" è stata scritta per Rosa Parks.

(www.antiwarsongs.org/canzone.php?id=8519&lang=it)

Durante il tour statunitense "Back In The U.S." del 2002, McCartney ha spiegato che la canzone fu scritta per sostenere il Movimento per i diritti civili americani, che aveva avuto molto eco in Europa e sulla stampa britannica. In particolare - ha spiegato il Beatle - la canzone fu scritta per Rosa Parks, la "blackbird" che il 1 dicembre del 1955 salì su un bus e si sedette nella parte riservata ai bianchi, rifiutando poi di spostarsi al fondo dell'automezzo, parte riservata alla gente di colore. Durante i concerti, alle spalle della band, venivano proiettate immagini di Martin Luther King, Rosa Parks e degli scontri con la polizia durante le manifestazioni del Movimento...

(www.antiwarsongs.org/canzone.php?id=8519&lang=it)

Per ascoltare la canzone: www.youtube.com/watch?v=P5CUHHG1Qg0

Blackbird singing in the dead of night
Take these broken wings and learn to fly
All your life
You were only waiting for this moment to arise

Black bird singing in the dead of night
Take these sunken eyes and learn to see
all your life
you were only waiting for this moment to be free

Blackbird fly, Blackbird fly
Into the light of the dark black night.

Blackbird fly, Blackbird fly
Into the light of the dark black night.

Blackbird singing in the dead of night
Take these broken wings and learn to fly
All your life
You were only waiting for this moment to arise,
You were only waiting for this moment to arise,
You were only waiting for this moment to arise

TUTTO IN UNA PAGINA

LIBRI

- *Il popolo del blues : sociologia degli afroamericani attraverso il jazz*, Amiri Baraka (LeRoi Jones), Ed. Shake, 2003, 205 p., illustrato. (Trad. di Carlo Antonelli, Raf Valvola Scelsi.)
- *No*, Paola Capriola, Sagramola Giulia, Ed. El, 2010, p. 96.
- *L'autobus di Rosa*, Fabrizio Silei, Maurizio A. C. Quarello, Ed. Orecchio acerbo, 2011, p. 40, illustrato.
- *The help*, Kathryn Stockett ; traduzione di Adriana Colombo e Paola Frezza Pavese, Ed. Mondadori, 2012, 524 p.
- *Vorrei essere libera*, Brenda Woods, Ed. Giunti, 2010, p. 92

RIVISTE E ARTICOLI

- L'autobus che cambiò la storia , a cura di Lorenzo Luatti, in *Cem mondialità*, Mensile di educazione culturale , gennaio 2012, p. 44.
- Post.it - www.ilpost.it/2011/10/03/lautobus-di-rosa-parks/
- Articolo dell'Unità:
www.unita.it/culture/la-magia-di-rosa-parks-br-che-disse-no-sull-autobus-1.342937

FILM

- *La lunga strada verso casa*, directed by Richard Pearce, USA 1990.
- *Viaggiatore in nero* (Schwarzfahrer), cortometraggio di Pepe Danquart
www.youtube.com/watch?v=lnR4tsEop3k
- *The help*, directed by Tate Taylor, USA, 2011.

MUSICA

- Beatles "Blackbird"
www.youtube.com/watch?v=P5CUHHG1Qg0
- Bessie Smith, "Any woman's blues"
www.youtube.com/watch?v=VUVzQ5o7J1U

ILLUSTRATORI

- Giulia Sagramola
www.giuliasagramola.it
- Maurizio A. C. Quarello
<http://quarello.com/>